Chiesa dei SS. Magi in Corte Regina

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00535/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00535/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 535

Codice scheda: LMD80-00535

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00709

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Denominazione: Chiesa dei SS. Magi in Corte Regina

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Chiesa di S. Maria

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Chiesa della Natività di S. Maria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Località: Crescenzago

Indirizzo: Via regina Teodolinda

Altre vie di comunicazione: Corte della vecchia cascina

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Palmanova

Altra località: Corte Regina

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
Nonostante lo stile, l'origine dell'edificio è decisamente romanico, come si può vedere sia nelle strette finestre strombate delle pareti longitudinali, sia nell'arco a tutto sesto che si apre sull'abside circolare, che all'esterno sembra una pura abside romanica.
In effetti sin dal secolo XII, è ricordata, ad est di Crescenzago, una località chiamata Corte Regina, nella quale si trova la chiesetta di S. Maria, e pur essendo l'origine del toponimo "in corte" di origine longobardo, come d'altronde fa presupporre la tradizione popolare che la vuole legata alla Regina Teodolinda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XII

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Nel XIV sec., è quasi certo ormai che essa indicasse una località della quale il più lontano ricordo è legato alla chiesa romanica di S. Maria che, verso il 1330, aveva anche un altare dedicato a S. Tommaso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XIV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XIV

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Nel 1400 la località possedeva un Lazzaretto ben costruito e organizzato, destinato, per lunga consuetudine, al ricovero degli appestati. Tale Lazzaretto, come tanti altri costruiti in mezzo alla campagna, non fu più usato dopo la costruzione del grande Lazzaretto fuori Porta Orientale, iniziata nel 1488.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Corte Regina fu visitata, nel 1567, dal prevosto di Desio e, nel 1582, dal Cardinale Carlo Borromeo. Dalla relazione di queste due visite otteniamo una buona descrizione della chiesa di S. Maria in Corte Regina e degli uffici contigui, e quindi del Lazzaretto con tutti i suoi servizi.
Ci risulta che vi era anche un beneficio ecclesiastico formato da circa 200 pertiche di terreno che S. Carlo destinò al nuovo seminario diocesano, che si assunse l'onere delle Messe da celebrarsi nella chiesetta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XVI

Data: 1567/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XVI

Data: 1582/00/00

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Nel 1611, il Cardinale Federico Borromeo, in visita a Corte Regina, trovò, tra l'altro, che le monache, dette Vergini di Vecchiacchia, facevano celebrare delle messe perché avevano, accanto alla chiesa, dei beni immobili. E' la prima volta che si parla della presenza di queste monache.
Esse riuscirono ad introdurre il culto del Re Magi, ed infine a farla dedicare ai Re Magi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XVII

Data: 1611/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XVII

Data: 1611/00/00

Validità: post

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: dedicazione

Notizia
Nel 1704, il delegato dell'arcivescovo Archinti, in visita a Corte Regina, annotò che la chiesa era chiamata Oratorio dei tre Re Magi, ed aveva sull'altare maggiore una tela raffigurante appunto la Vergine con Gesù Bambino adorato dai Magi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1704/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1704/00/00

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Verso la fine del '700, con le famose soppressioni volute prima da Giuseppe II e poi dalle leggi napoleoniche, la chiesa

dei Magi venne venduta al Demanio statale e quindi trasformata in casa e ripostiglio per contadini. Ne risultò l'abbattimento dell'abside e dell'aula sacra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Parte del campanile fu demolito da bombe durante la seconda guerra mondiale.
Il prevosto di S. Giuseppe dei Morenti, don Giuseppe del Corno, intravisto il pericolo della totale distruzione della chiesetta, riuscì a farla donare alla sua parrocchia, iniziandone la paziente opera di restauro. Si ritrovarono le fondamenta dell'abside e, grazie ad una vecchia stampa, si conobbero alcune soluzioni formali che erano state del tutto cancellate.
La chiesa venne inaugurata dal cardinale Giovanni Colombo il 6 gennaio 1967.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1967/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Oggi la chiesa appartiene alla parrocchia di San Giuseppe dei Morenti, in via Don Orione, a cui la chiesetta appartiene

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XXI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XIV

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
E' una piccola chiesa che sorge nella periferia nord-est di Milano, in loclità Corte Regina, a poca distanza da quello che originariamente era l'antico paese di Crescenzago.La piccola chiesa, facente parte di un complesso rurale detto Cascina Corte Regina, attualmente è attorniata da palazzi residenziali.
L'interno è a una sola navata con il tetto a capriate. Sulla parete sinistra si aprono quattro finestre di cui una piccolissima vicino all'abside, con medaglioni affrescati ai lati. A destra si erge il campanile.
In mattoni rossi, appare decisamente gotica nella facciata, piccola ma slanciata, con il semplicissimo portale sormontato da un arco gotico cieco e dall'ancor più semplice rosone. Una formella con Madonna e Bambino arricchisce l'arco gotico cieco.
Ai lati della facciata, sui pilastri terminali dei fianchi dell'edificio, si appoggia la cuspide a due spioventi, con le archeggiature intrecciate poste sotto la leggera cornice da cui sporge il tetto.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: oratorio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di San Giuseppe dei Morenti

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS: RE MAGI IN CORTE REGINA

Indirizzo da vincolo: VIA REGINA TEODOLOINDA

Dati catastali: mapp. 729

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1952/03/15

Codice ICR: 2RTI0150622AAAA

Nome del file: 01049600104964.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DEI SS: RE MAGI IN CORTE REGINA

Indirizzo da vincolo: VIA REGINA TEODOLOINDA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1953/04/28

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2RTI0150622AAAA

Nome del file: 01049650104969.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00535_01

Note: Facciata

Nome del file: LMD80-00535_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert